



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
Città Metropolitana di Palermo Tel. 091/8738011

AVVISO ALLA POPOLAZIONE Fuochi Controllati in Agricoltura

Con un avviso pubblico il sindaco di BELMONTE MEZZAGNO, Dr Salvatore Pizzo e l'Assessore alla Protezione Civile Dr Giuseppe Dragotto si rivolgono alla cittadinanza per ricordare le regole da mantenere circa le modalità di impiego dei fuochi controllati in agricoltura. Regole che sono liberamente visionabili e scaricabili in un apposito regolamento, pubblicato nel sito Internet istituzionale del Comune.

Il regolamento resta in vigore dal 15 giugno al 15 ottobre e dice che è fatto divieto:

- Di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli in boschi e nei terreni cespugliosi;*
- Di usare motori, fornelli inceneritori, saldatori o altre attrezzature che producono faville o brace nei boschi e nei terreni cespugliosi;*
- Fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nei terreni cespugliati.*
- Bruciare stoppie, materiale erbaceo e sterpaglie;*
- Compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio;*
- Usare fuochi d'artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate comunque senza le preventive autorizzazioni da parte degli organi competenti.*

Entro il termine del 15 giugno:

Tutti i proprietari di terreni confinanti con strade comunali e provinciali, all'interno del territorio comunale dovranno provvedere alla pulitura delle scarpate che prospettano sulle strade pubbliche, al taglio delle siepi vive, di erbe e rami nelle parti in cui si protendono sul ciglio stradale.

Tutti i residui provenienti dalla pulitura dovranno essere immediatamente allontanati dalle zone ripulite e dai cigli della strada e depositati, ove non è

possibilità distruggerli, all'interno della proprietà a distanza di sicurezza non inferiore a mt 50,00 dal ciglio o dalla scarpata stradale, ove le condizioni del terreno lo consentano.

Dal 30 giugno al 15 ottobre è vietato:

gettare dai veicoli o comunque abbandonare sul terreno fiammiferi, sigari o sigarette o qualunque altro tipo di materiale acceso.

Chiunque scopra un incendio o tema che possa propagarsi per particolari situazioni ambientali, nel rispetto della relativa normativa regionale, è obbligato a darne immediatamente avviso al Corpo Forestale anche mediante Numero Verde 1515, ai Vigili del Fuoco anche mediante il Numero Verde 115 e alle autorità locali (Carabinieri, Sindaco, Ufficio di Protezione Civile, ecc.) nonché alle persone del luogo per un pronto intervento, ove possibile.

I proprietari o i possessori a qualsiasi titolo dei terreni sono ritenuti responsabili dei danni che si verificassero per la loro negligenza e per inosservanza delle prescrizioni e dei divieti contenuti nel regolamento citato ovvero impartite con altro provvedimento di pubblica autorità, salvo le altre e diverse prescrizioni delle vigenti leggi.

PROTEZIONE CIVILE Legge Regionale 14 aprile 2006 n.14 Nel periodo compreso dal 15 giugno al 15 luglio e dal 15 settembre al 15 ottobre, oltre la distanza di ml 200 dai boschi, se le condizioni meteorologiche lo consentono, previa comunicazione formale al Distaccamento forestale competente e dopo avere ricevuto la relativa autorizzazione, nelle ore mattutine ed in assenza di vento, si potrà procedere: • alla bruciatura delle stoppie di grano o delle aree incolte a condizione che vengano tracciate lungo il perimetro dell'area da bruciare dei solchi tali da impedire il passaggio del fuoco e che si inizi la bruciatura perimetralmente lungo tali solchi e sempre in presenza di più operatori sino al completo spegnimento delle fiamme.; • alla distruzione dei residui derivanti dalla pulitura di coltivazioni agricole specializzate, tipo oliveti, vigneti, mandorleti, agrumeti, pescheti, orti, etc. , solo nelle prime ore della giornata e comunque non oltre le ore 9,00 e solo se la zona circostante sarà stata arata per un raggio di almeno mt.10 dal punto in cui si procederà alla bruciatura di tali residui.

L'Ufficio di protezione civile di Belmonte Mezzagno raccomanda la massima attenzione e cautela e ricorda che è vietato su tutto il territorio comunale l'accensione di fuochi sino al 15 settembre a parte i fuochi controllati Per chi causa un incendio è prevista la reclusione da 4 a 10 anni in caso di dolo, da 1 a 5 anni in caso di colpa per negligenza, imprudenza o imperizia e sono previste sanzioni amministrative da 1.000 a 10.000 euro.

Belmonte Mezzagno 05/06/2019

L'Assessore alla Protezione Civile

Dr Giuseppe Dragotto



Il Sindaco

Dr Salvatore Pizzo